

I RAGAZZI DEL '79

GIOVANI IDEE PER LO STEMMA DEL PIEMONTE





I RAGAZZI DEL '79

GIOVANI IDEE PER LO STEMMA DEL PIEMONTE

11 luglio - 2 settembre 2023
Ufficio Relazioni con il Pubblico
Via Arsenale 14/G - Torino

Presidente
Stefano Allasia

Vicepresidenti
Francesco Graglia
Daniele Valle

Consiglieri Segretari
Gianluca Gavazza
Ivano Martinetti
Michele Mosca

Testi e collaborazione
Michele D'Andrea
Giulio Graglia

Direzione Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale
Aurelia Jannelli Direttrice

Settore Comunicazione, Partecipazione, Relazioni esterne e Cerimoniale
Fabio Fossale Dirigente
Marisa Rodofile

Allestimento
Stefano Battistetti

Ufficio stampa
Federica Calosso

Impaginazione e stampa

A otto anni dalla nascita della Regione, nella seduta consiliare del 21 dicembre 1978, il Consiglio regionale del Piemonte, sotto la presidenza di Dino Sanlorenzo, approvò una legge sulle procedure per l'adozione dello stemma della Regione Piemonte, incentrate su un "concorso di idee" rivolto agli studenti di allora. Arrivarono circa mille disegni - molti dei quali frutto di un lavoro collettivo - da 82 scuole piemontesi tra elementari, medie inferiori e superiori.

Il riferimento più frequente nelle proposte grafiche arrivate dai ragazzi fu la produzione agricola e quella industriale del Piemonte, molti disegni richiamaavano anche il paesaggio e altri riproducevano simboli storici e artistici della regione. Una apposita Commissione selezionò i disegni più interessanti per tematica e soluzione grafica: una cinquantina di ragazzi furono premiati con un viaggio nella costiera amalfitana e a un centinaio meritevoli di segnalazione fu regalato un libro, a tutti i partecipanti venne consegnato un attestato di partecipazione al concorso. Tutti i nomi sono riportati al fondo di questo catalogo.

L'iter previsto dalla legge proseguì con l'adozione dello stemma e del gonfalone della Regione Piemonte nel 1984, della bandiera nel 1995, di altre disposizioni in materia nel 1997 e si è concluso con un testo coordinato sulla disciplina dei diversi simboli e del "Sigillo della Regione Piemonte" nel 2004.

Nel 2010 venne allestita una mostra all'Urp con 158 disegni originali, su pannelli divisi per ordine di scuola e fu pubblicato il catalogo per ricordare l'impegno dei ragazzi piemontesi che allora risposero con entusiasmo all'invito per delineare il simbolo del Piemonte.

Oggi, a distanza di quarantacinque anni (gli autori dei disegni di allora saranno adulti ed avranno a loro volta dei figli), il Consiglio regionale ripubblica il catalogo della mostra in occasione della prima celebrazione della Festa del Piemonte, istituita con legge regionale nel 2022 e inserita nel calendario delle celebrazioni nella data del 19 luglio di ogni anno, in ricordo della battaglia dell'Assietta.

Anche se molto tempo è passato da quando quegli studenti disegnarono il simbolo del Piemonte, ancora oggi resta valido l'appello pubblicato sul quotidiano La Gazzetta del Popolo dall'allora presidente della Giunta regionale Aldo Viglione: "Cari ragazzi, il Piemonte ha bisogno di voi!".

Stefano Allasia

Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

INTRODUZIONE

L'idea del più ampio coinvolgimento della società civile e, in particolare, del mondo della scuola nella scelta dello stemma del Piemonte ubbidiva a due ragioni. Da una parte, si voleva tastare il polso alle giovani generazioni per comprendere quale percezione avessero della loro Regione, che aveva conosciuto in poco più di vent'anni un profondo mutamento economico, sociale e culturale.

L'iniziativa era vista anche in funzione educativa, come aveva spiegato in un'intervista l'allora Presidente del Consiglio regionale Dino Sanlorenzo, preoccupato del fatto che «nelle scuole non si parla molto di Regione e di problemi istituzionali, né si studiano le tradizioni locali nelle loro molteplici forme».

Le indicazioni scaturite dagli elaborati, che dovevano tenere conto «delle tradizioni storiche, politiche, artistiche, culturali e della realtà socio-economica» piemontesi, sarebbero state sottoposte a un gruppo di artisti incaricati «di tradurre graficamente le proposte e i suggerimenti che saranno giudicati più adatti a essere utilizzati come stemma».

I risultati del concorso, com'era prevedibile, non riuscirono a tradursi in uno stemma realizzabile, sebbene alcuni lavori avessero già imboccato la strada dell'araldica. Le suggestioni emerse, troppo scontate ed eterogenee per essere ridotte a sintesi, avrebbero generato un simbolo sovraccarico di contenuti e, dunque, improponibile.

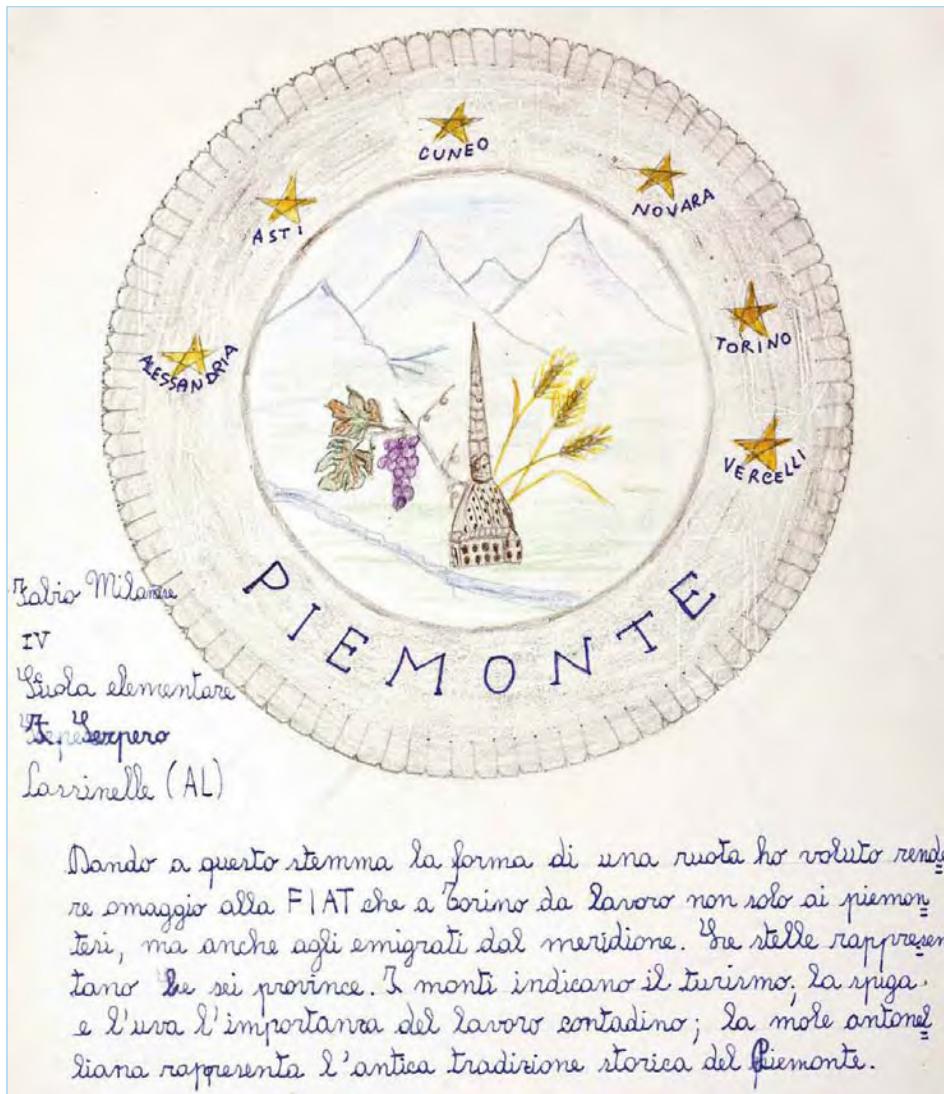
Si spaziava da vedute paesaggistiche a coreografie di bulloni, da capannoni industriali a modelli di automobili con una massiccia presenza del nome FIAT, da stambecchi sulle vette innevate a grappoli d'uva, senza contare la Mole, San Gaudenzio e l'immancabile profilo geografico del Piemonte. Intendiamoci, la forma araldica non era obbligatoria, sebbene la combinazione di figure entro uno scudo costituisca ancora oggi un modello grafico efficacissimo. Altre Regioni, come le Marche e il Lazio, hanno adottato stemmi più vicini a un marchio aziendale e, dunque, anche un'opera di design o un'astrazione grafica avrebbe potuto rappresentare il Piemonte, a patto di rendere facilmente comprensibile il legame fra l'immagine e il territorio.

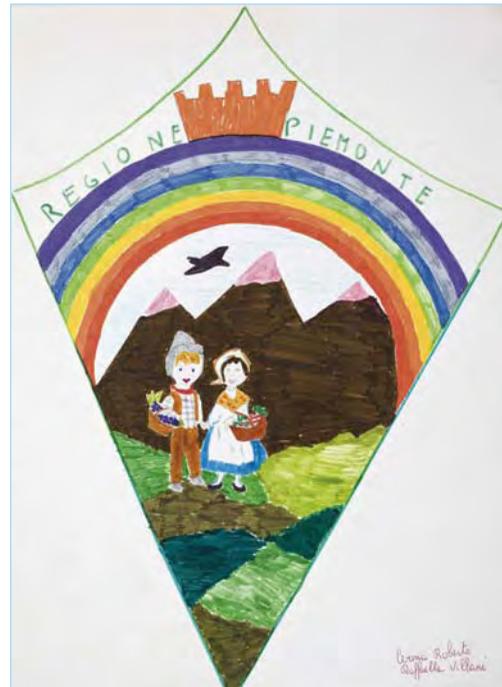
Tuttavia il concorso costituisce una preziosa testimonianza del paesaggio mentale degli studenti piemontesi di mezzo secolo fa, che crescevano e si formavano in una società e in una scuola profondamente diversa da quella di oggi, utilizzando strumenti di conoscenza e di espressione ben lontani da quelli attuali. È sembrato allora giusto estrarre alcuni di

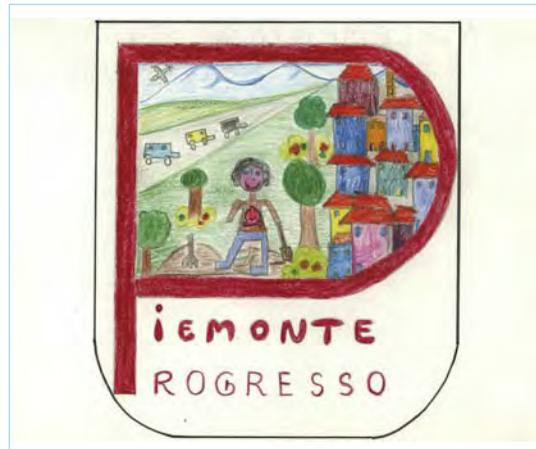
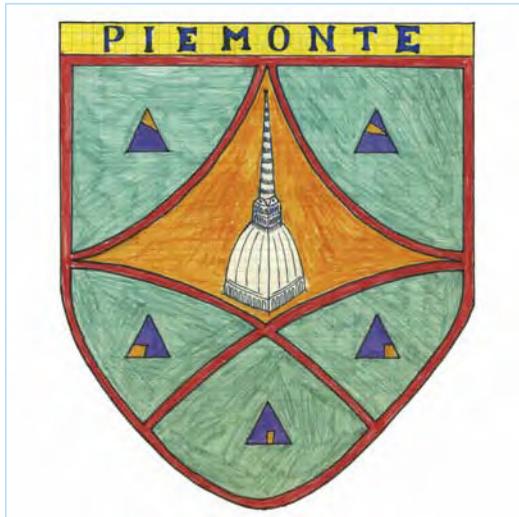
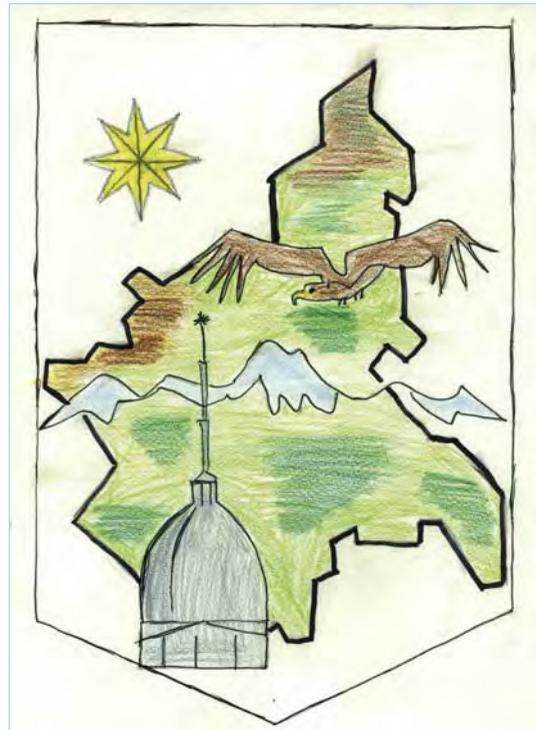
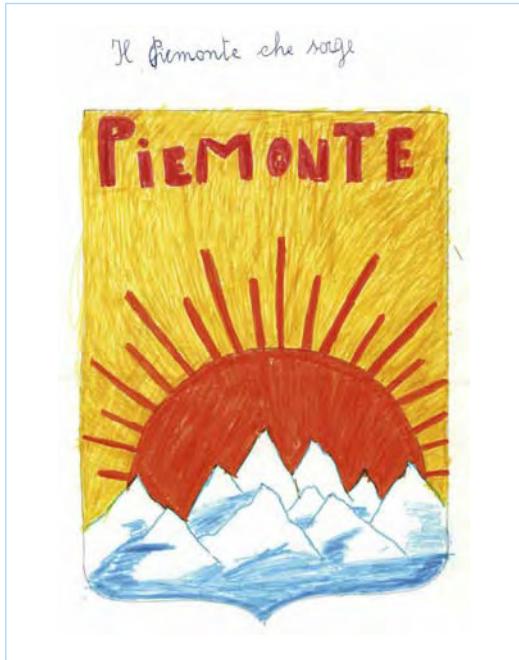
quei disegni dagli archivi e proporli in una piccola selezione nelle pagine che seguono. Senza commenti, perché le immagini parlano da sole e hanno tanto da raccontare. Per la cronaca, la Commissione consiliare incaricata di lavorare allo stemma regionale terminò i suoi lavori nell'aprile 1980, due mesi prima della scadenza della II legislatura regionale. Per una forma di cortesia istituzionale, affidò al Consiglio regionale entrante una proposta di metodo che tenesse conto anche del concorso nelle scuole e dell'ampia documentazione raccolta. Nella relazione finale compare per la prima volta, come possibile elemento costitutivo dello stemma e del gonfalone regionale, l'antica arme del Piemonte: campo rosso alla croce d'argento, attraversata dal lambello d'azzurro. Quattro anni dopo, quella combinazione sarebbe diventata il simbolo della nostra Regione.

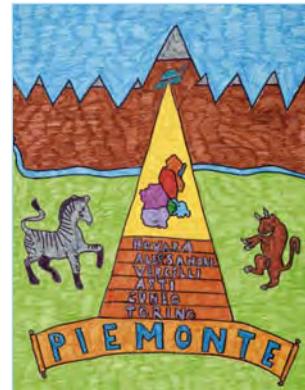
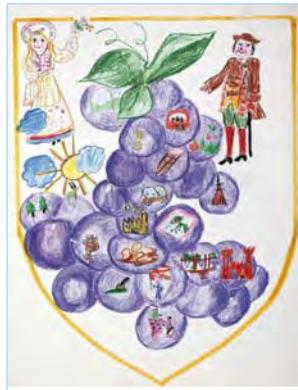
Michele D'Andrea
Storico

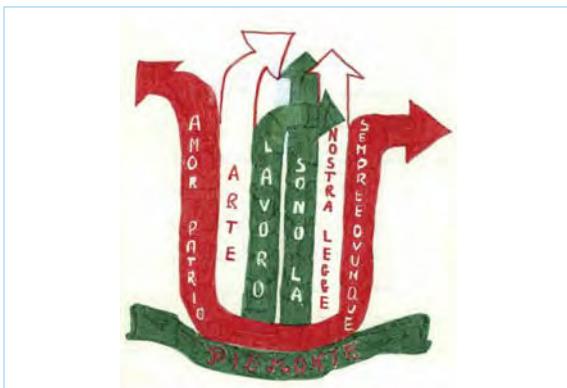
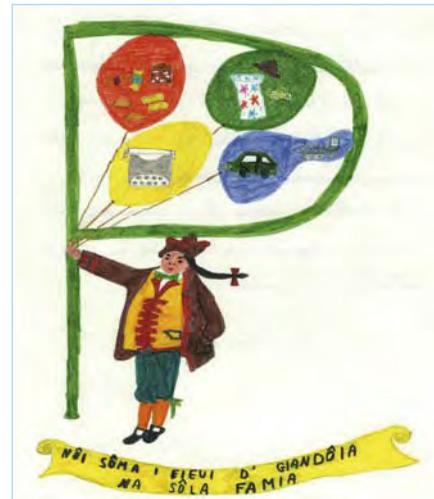
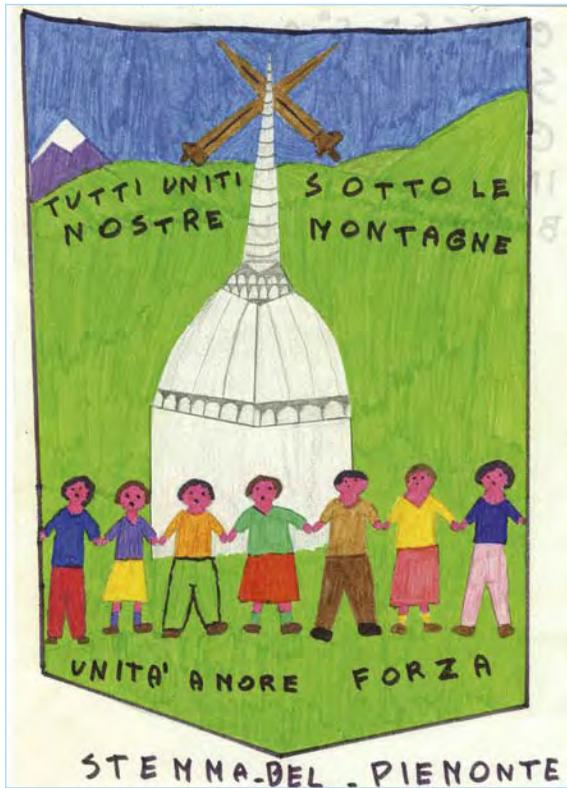
SCUOLE ELEMENTARI

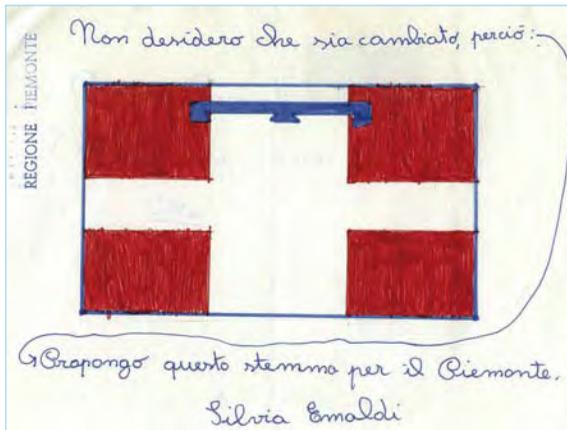
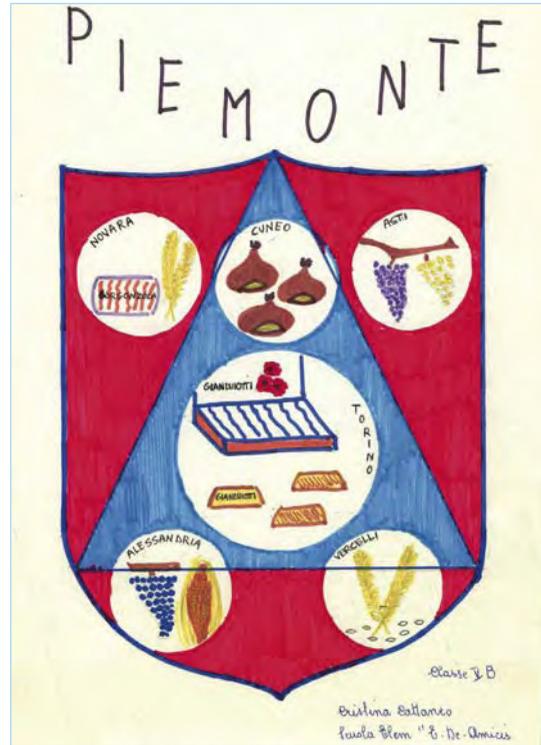
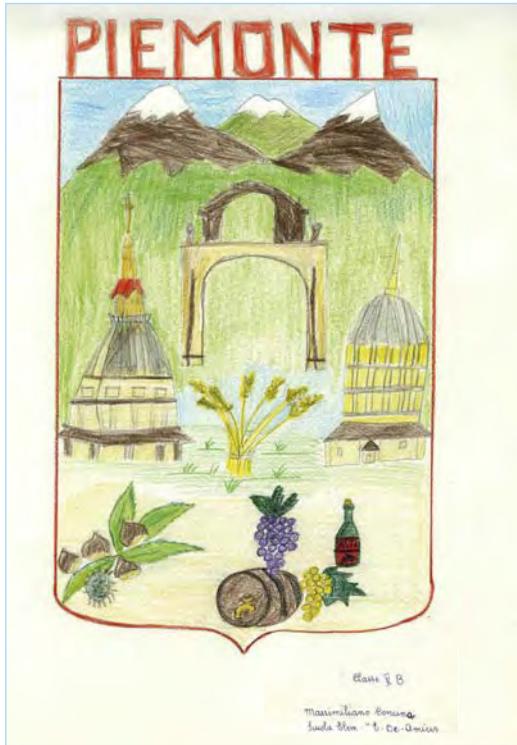


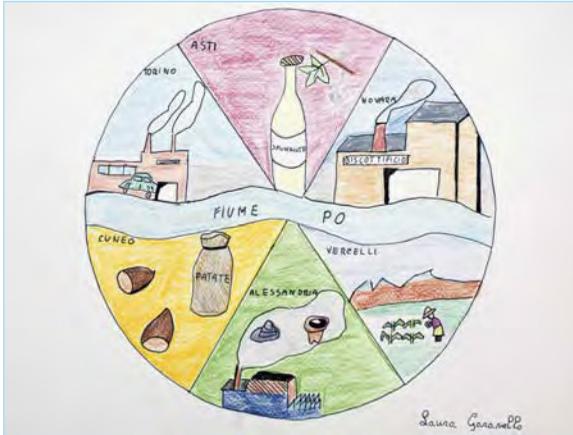


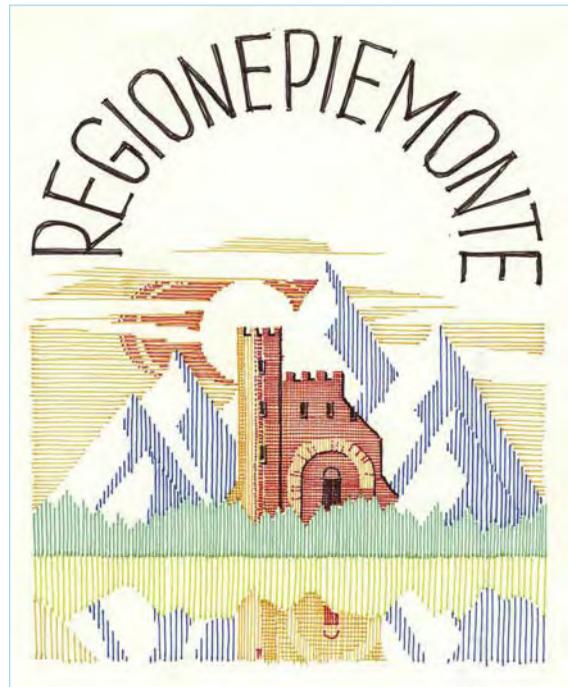
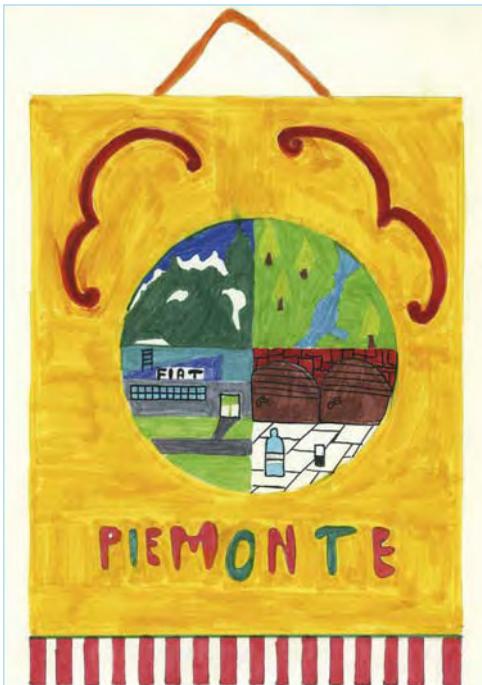
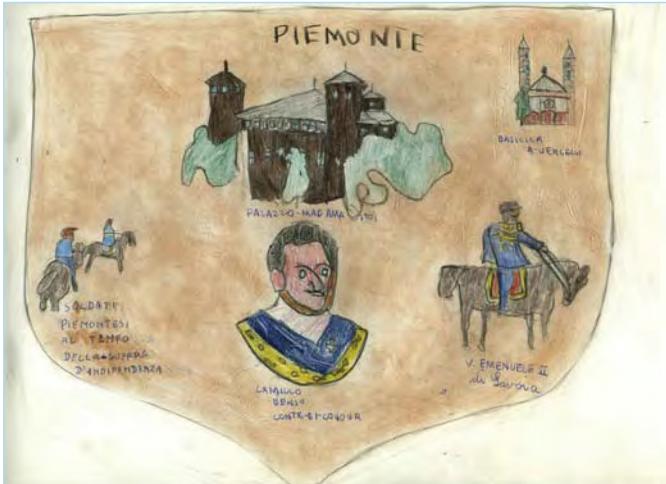




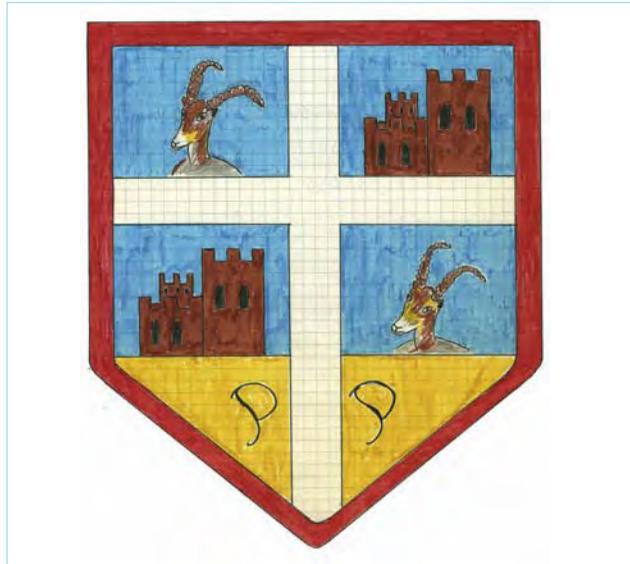
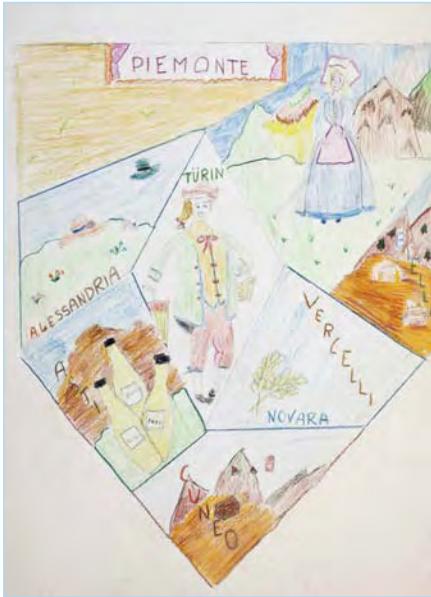


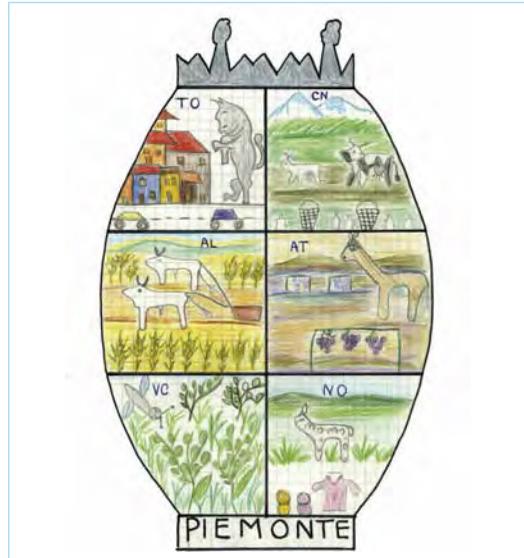




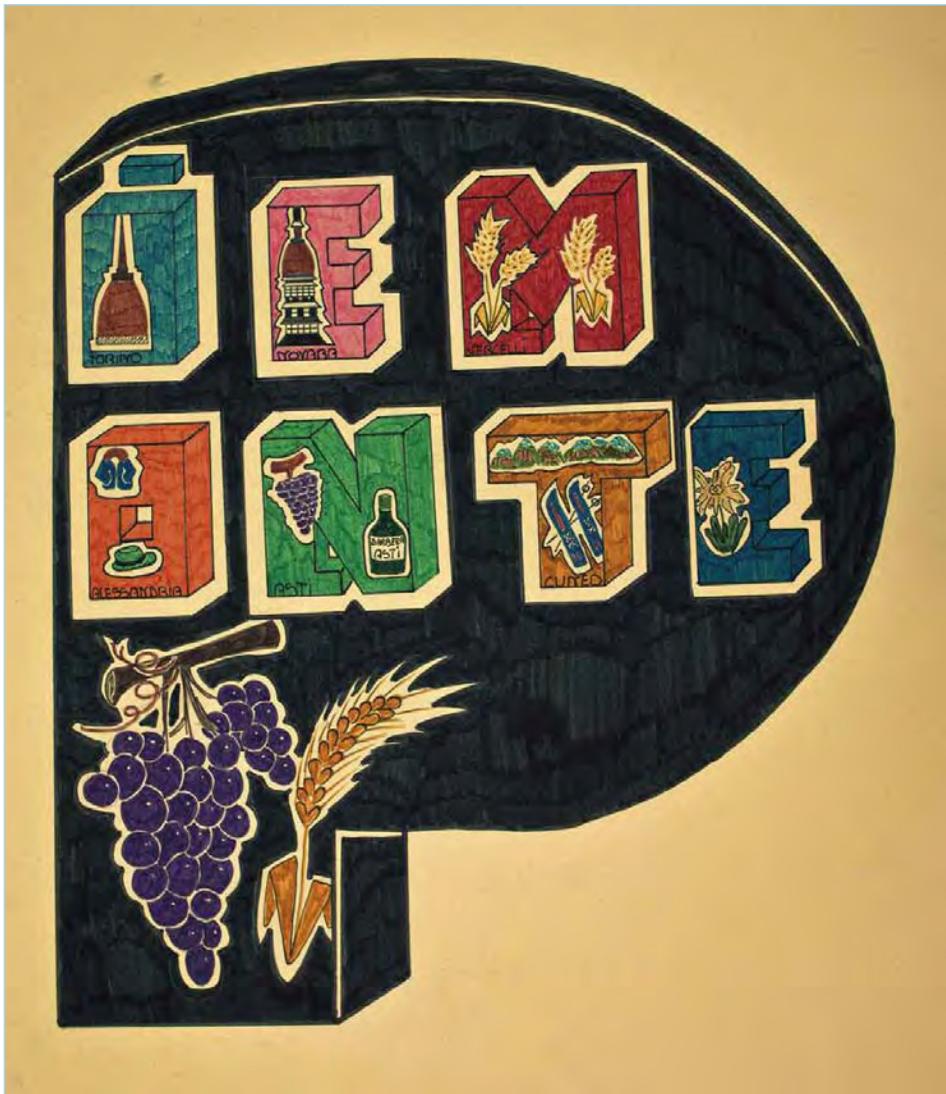


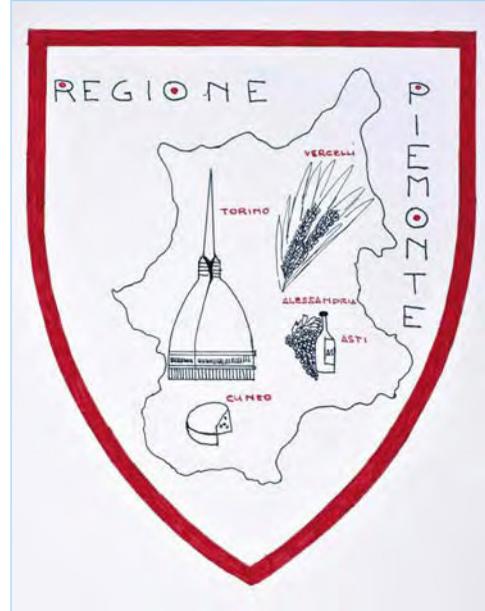
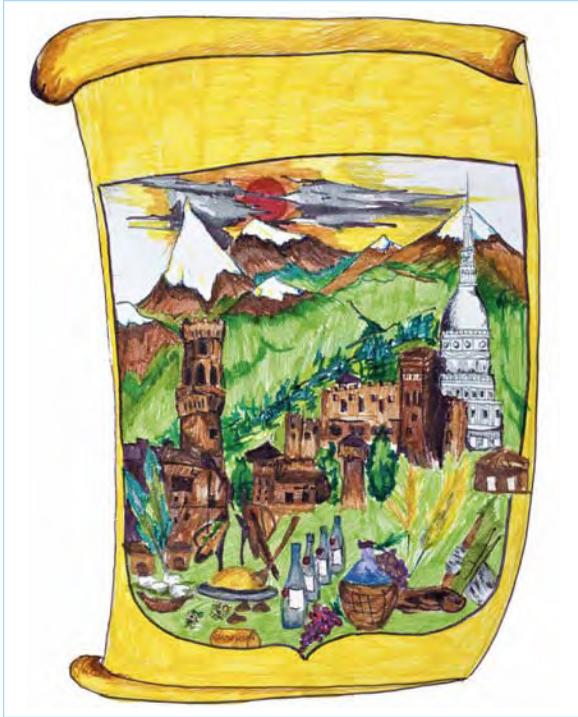


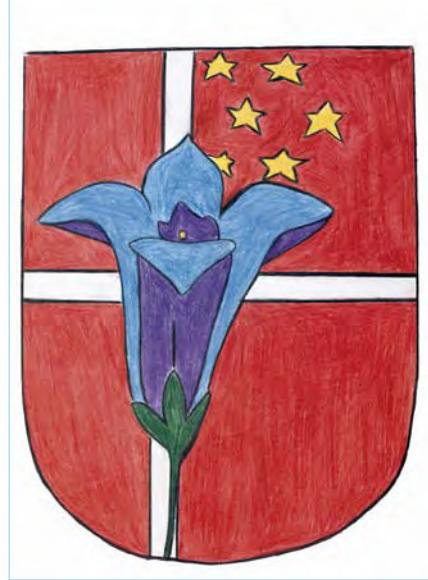
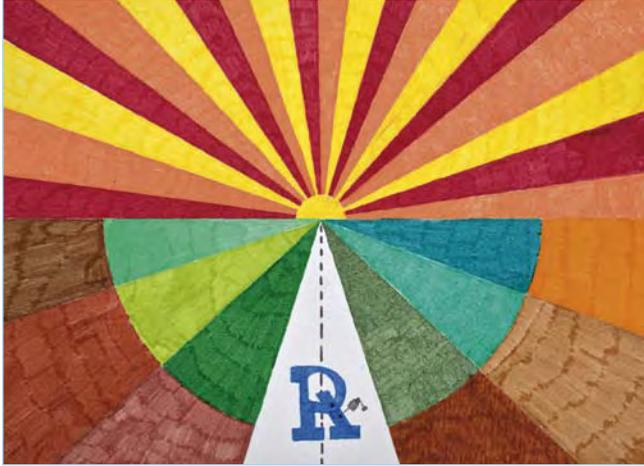


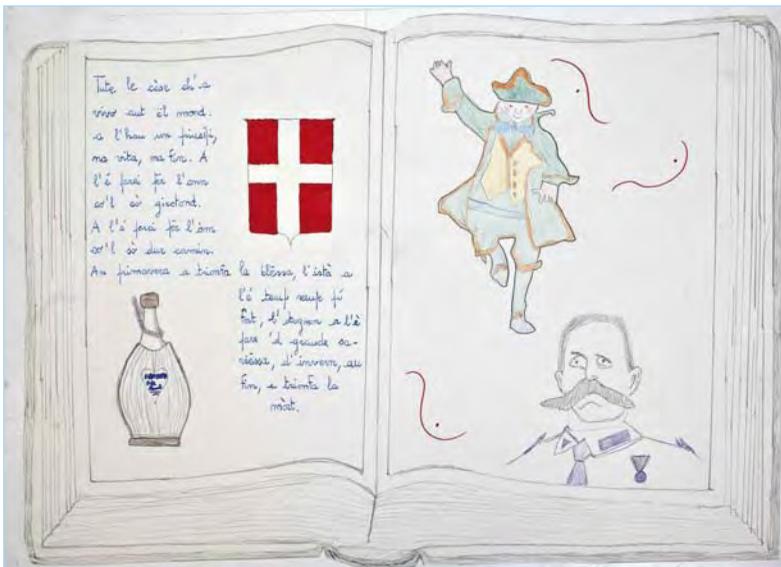
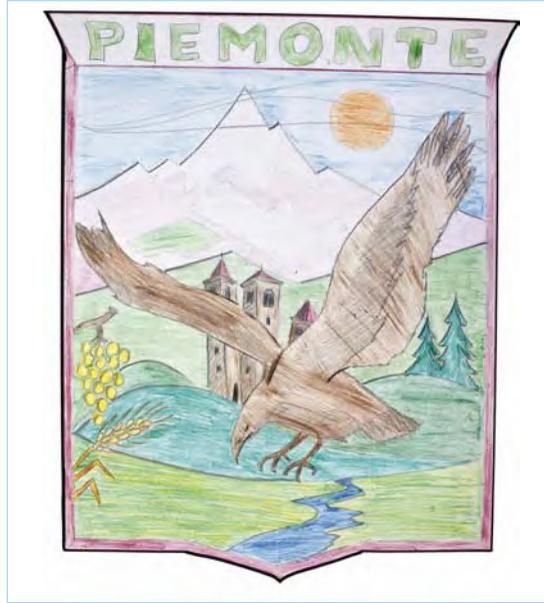


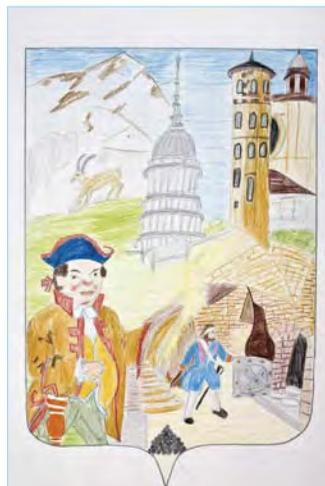
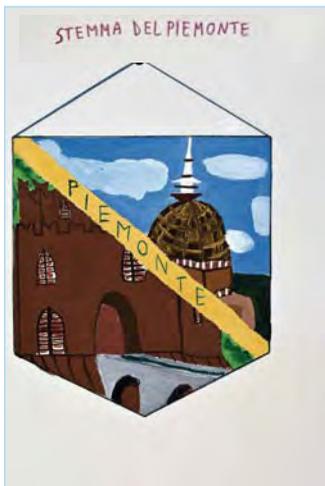
SCUOLE MEDIE

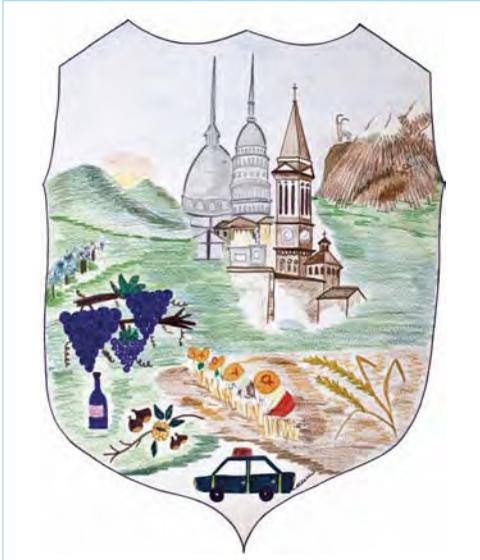




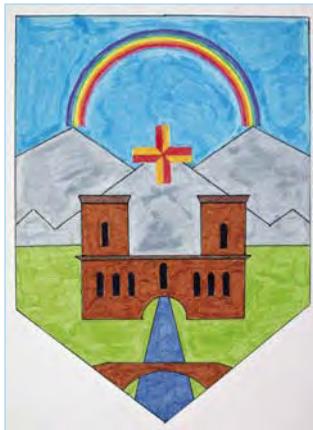
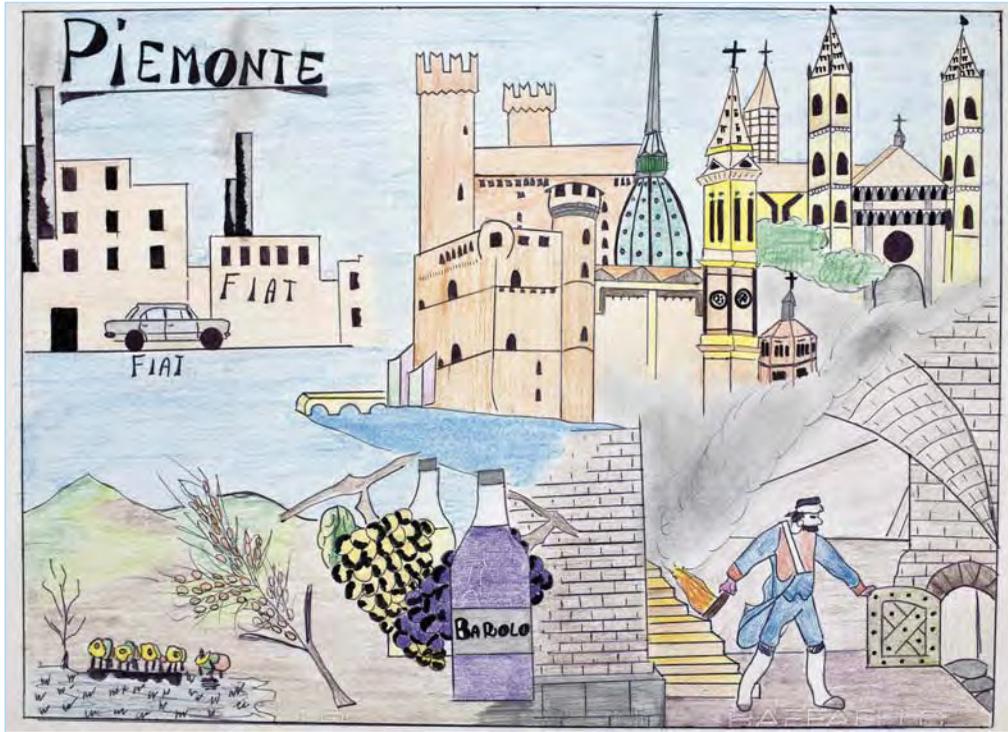




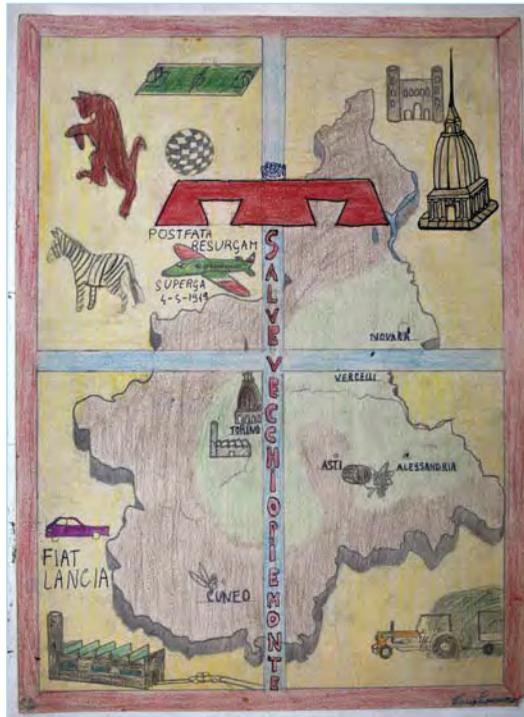
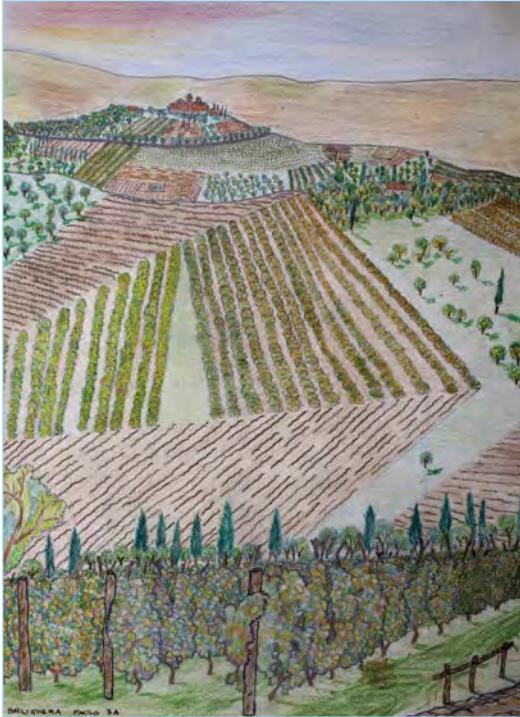


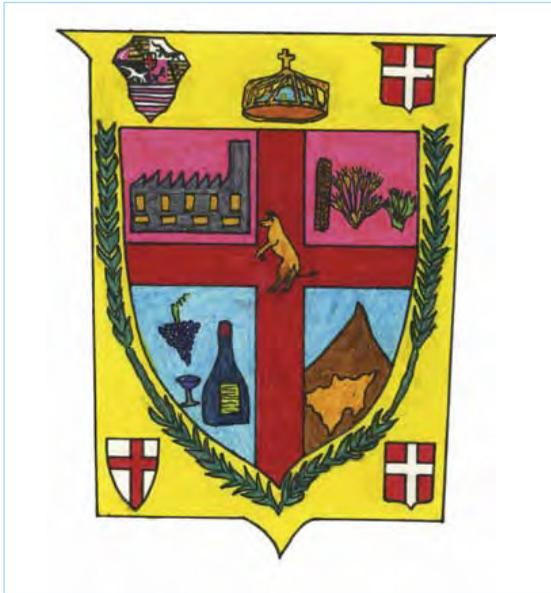


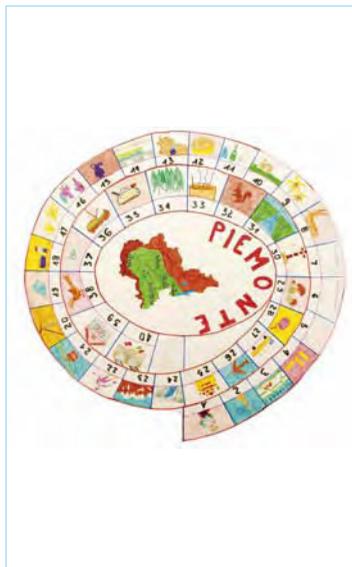
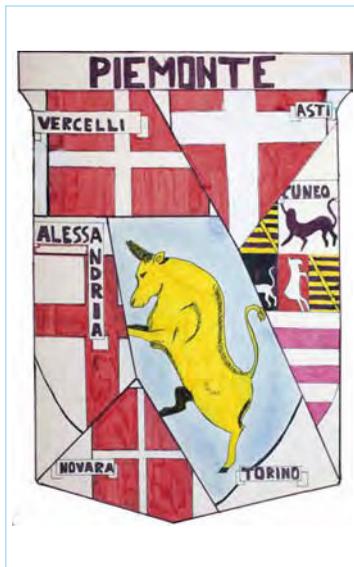


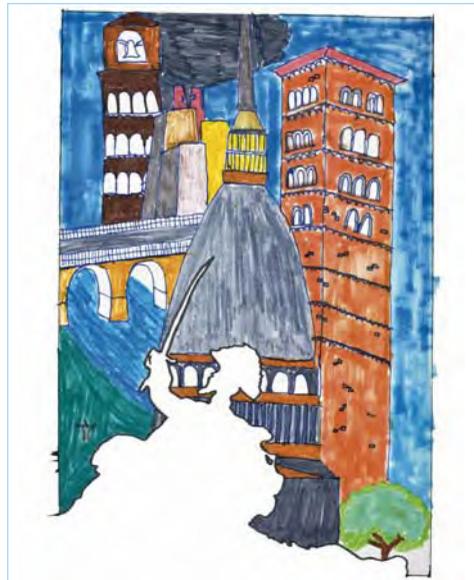
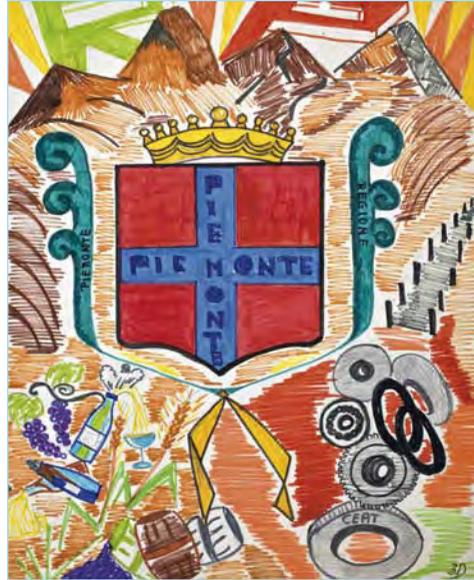


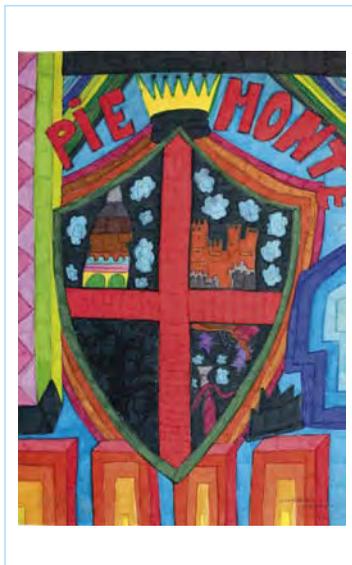
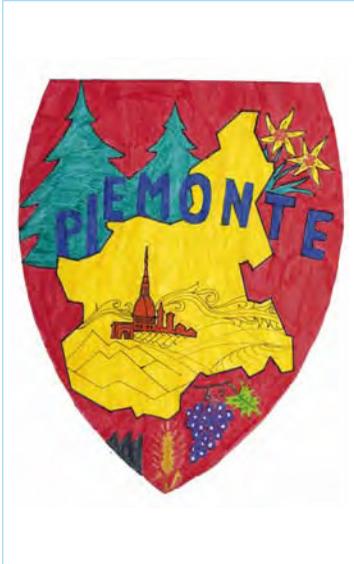




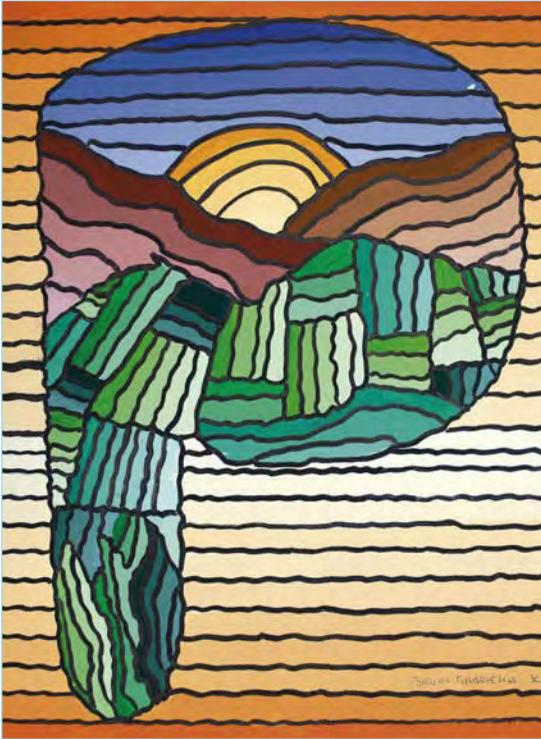


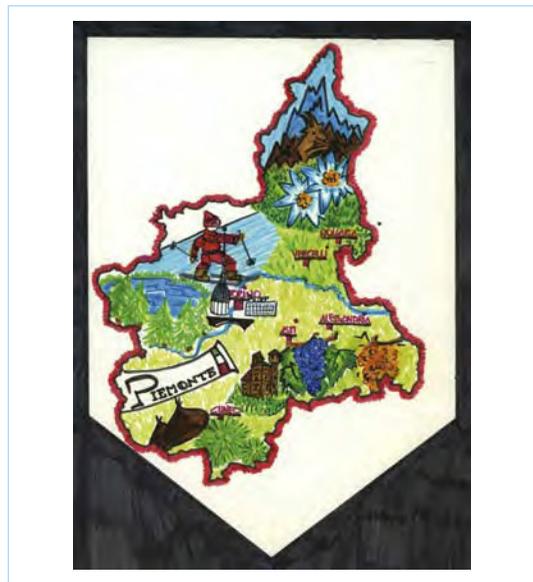
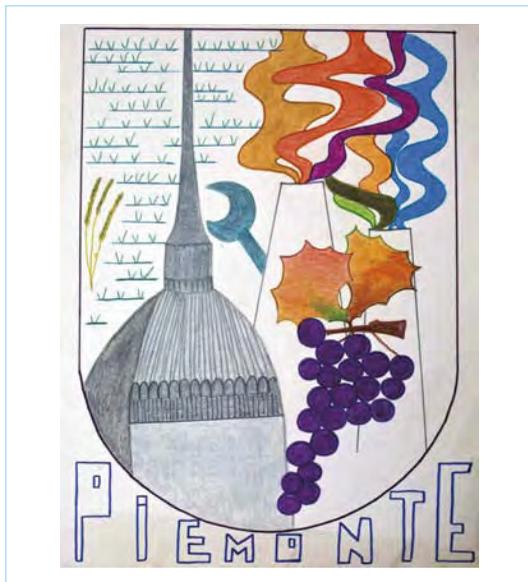
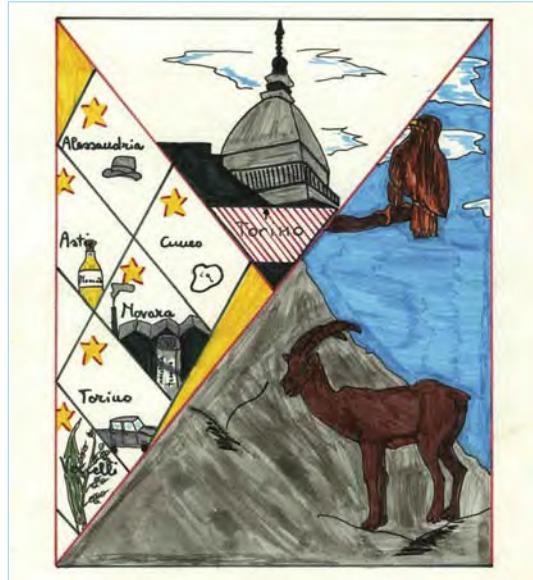
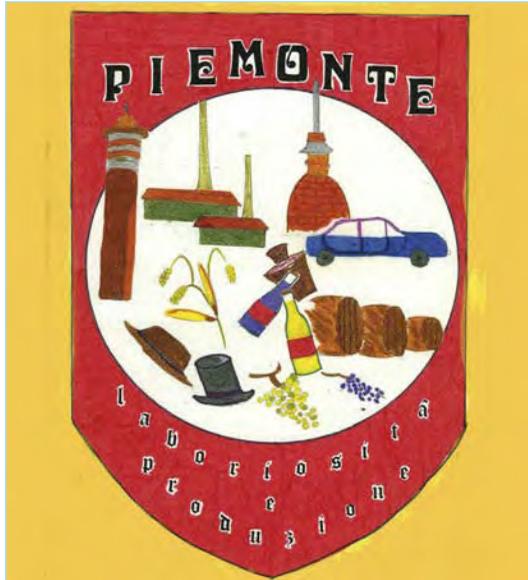


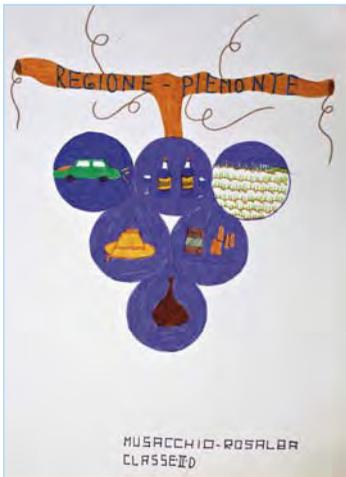


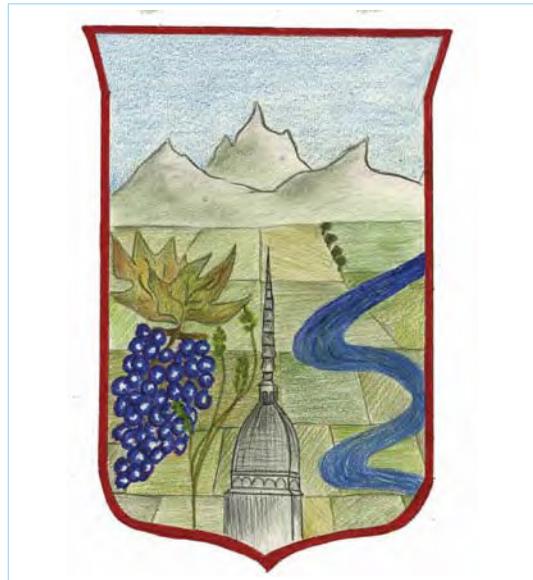
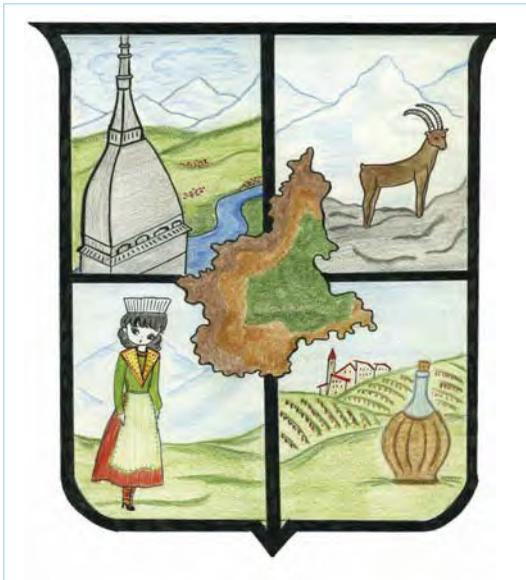
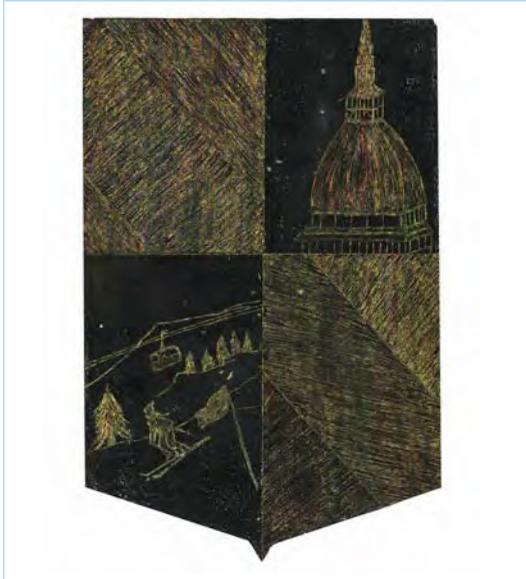


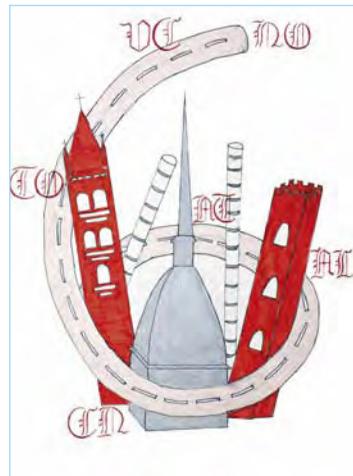


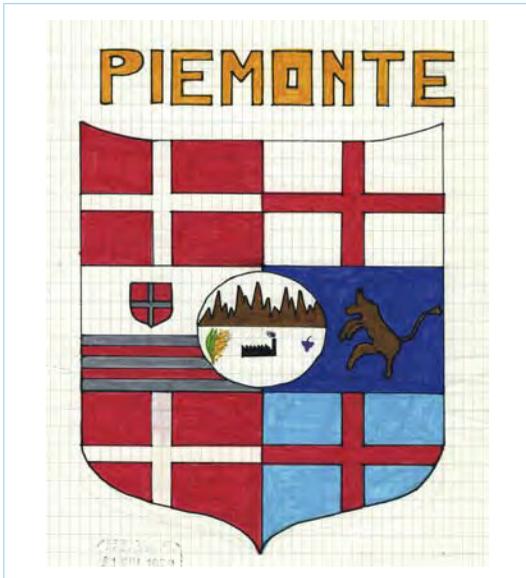
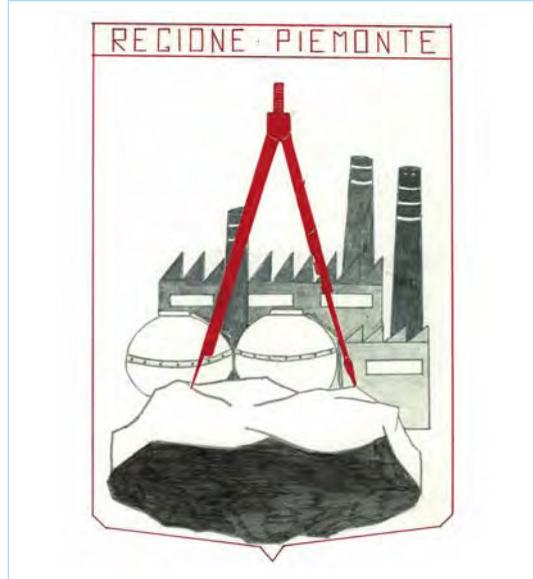
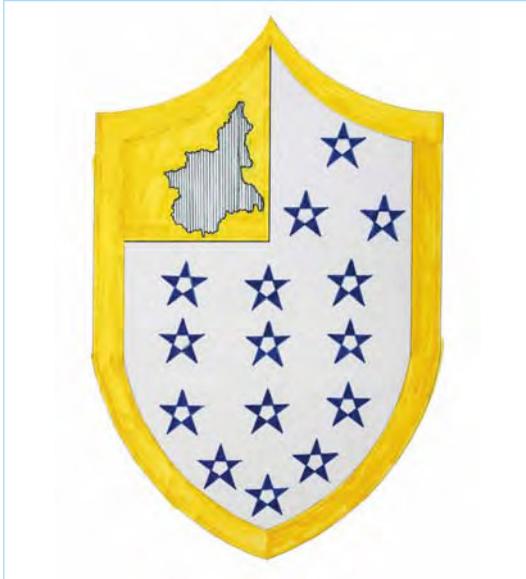




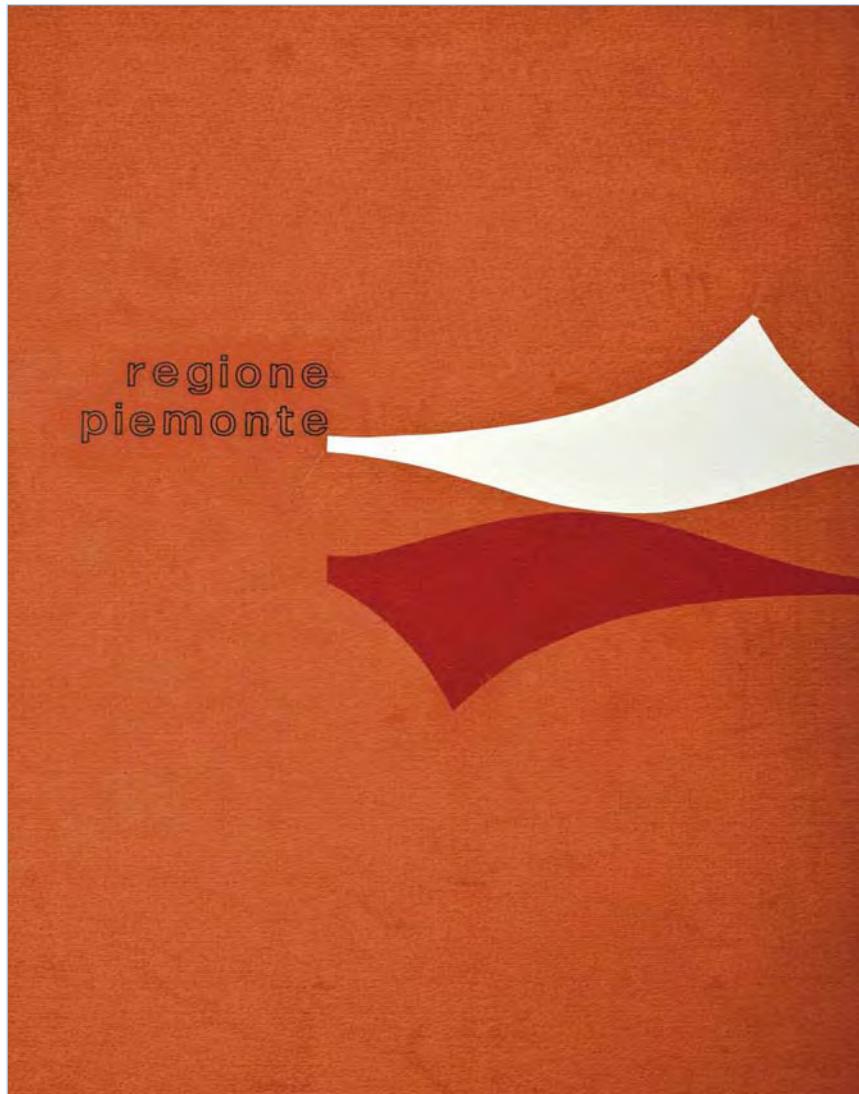


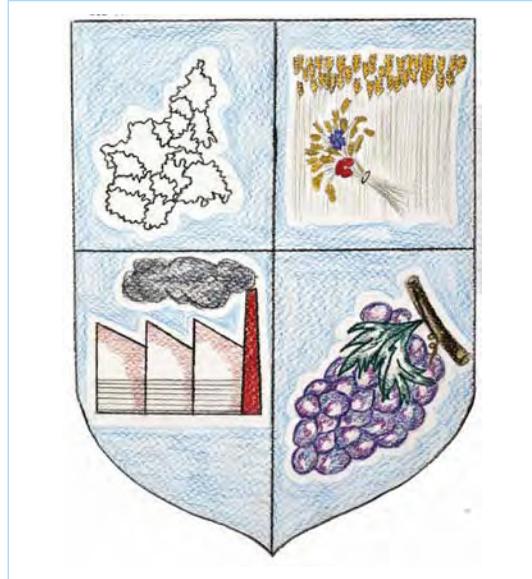


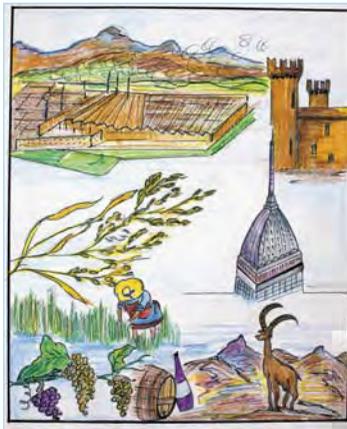


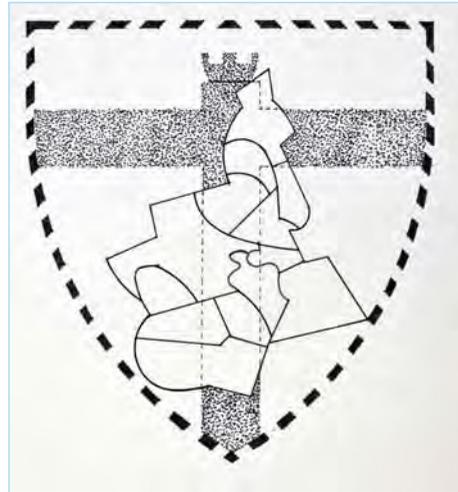
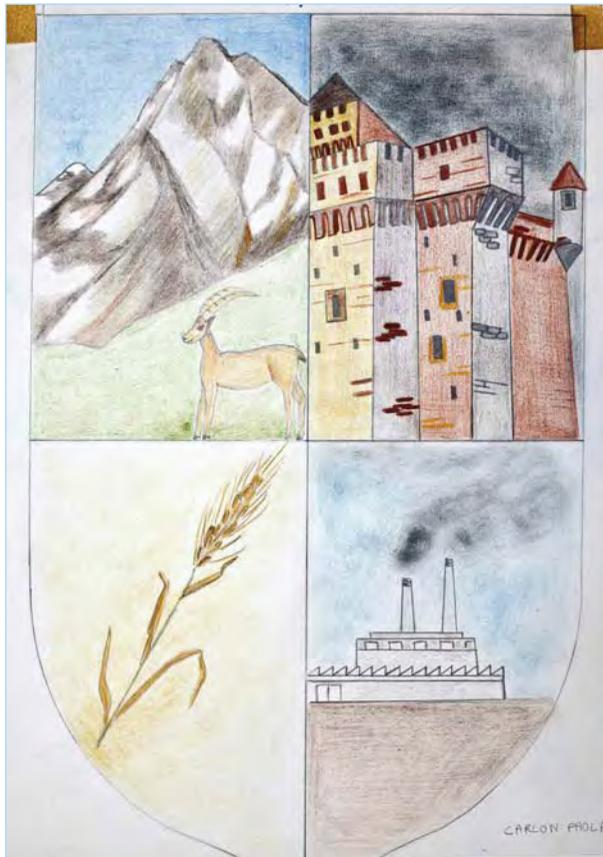


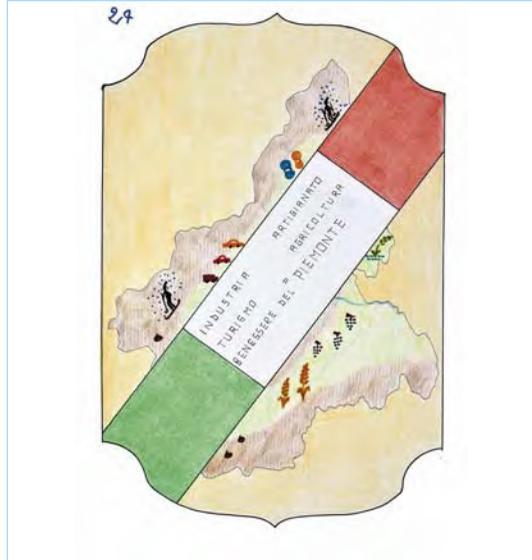
SCUOLE SUPERIORI



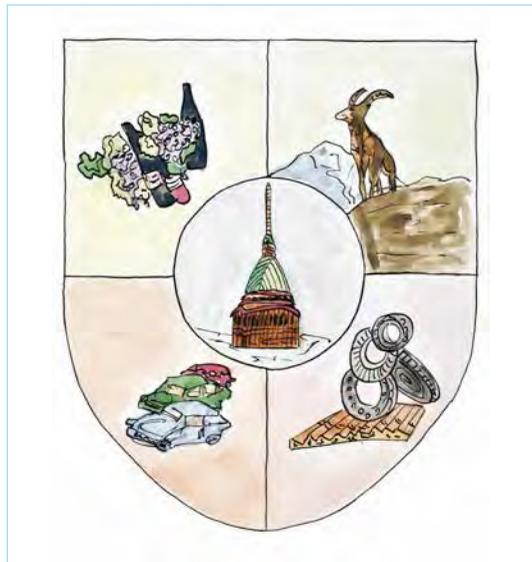


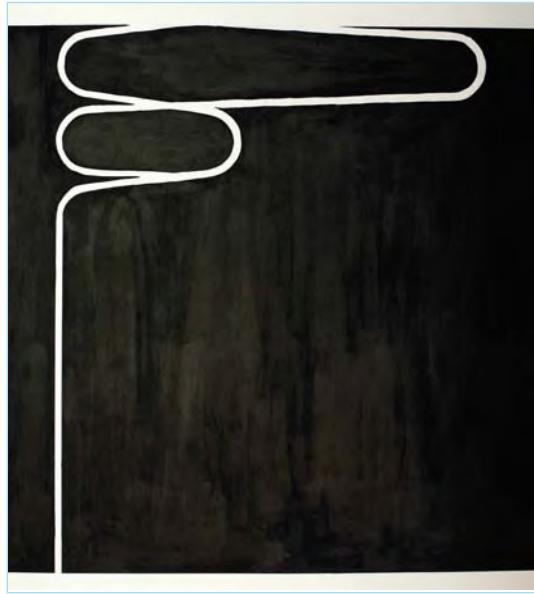






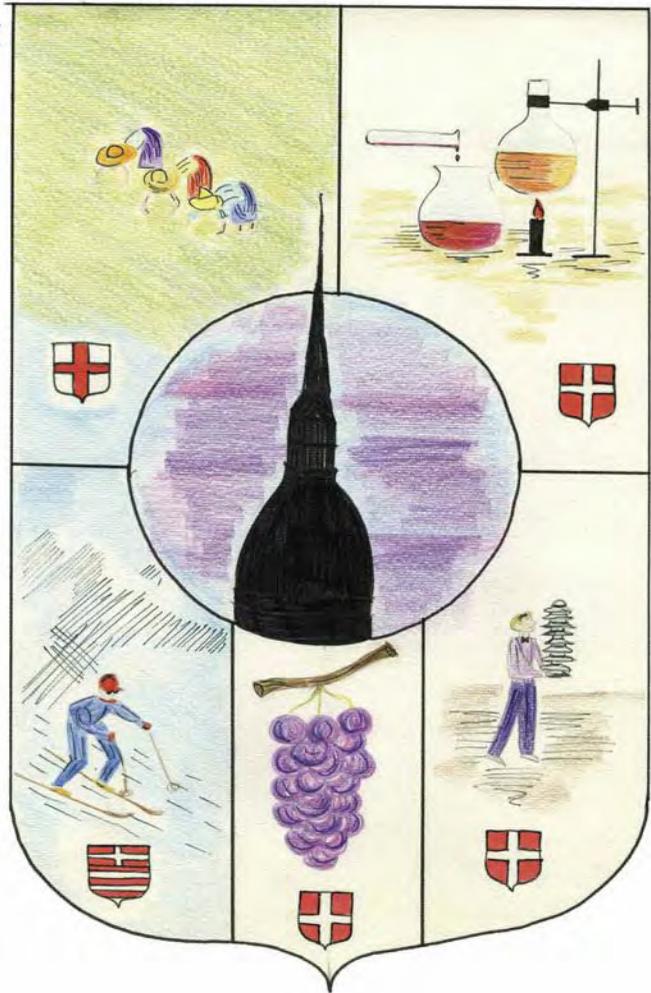
STEMMA DEL PIEMONTE







27



Dal verbale della Commissione speciale per l'attuazione delle "Procedure per l'adozione dello stemma della Regione Piemonte" (nominata con delibera del Consiglio regionale del 25 gennaio 1979 in base alla l.r. n.3/1979)

Componenti: Dino Sanlorenzo (PCI) presidente, Emilio Bellomo (PSI), Carlo Carazzoni (MSI-DN), Aurelia Castagnone (PRI), Baldassarre Furnari (PSDI), Sergio Marchini (PLI), Gianni Oberto (DC), Marco Rosci (PCI), Carlofelice Rossotto (ULD), Aldo Viglione (PSI) presidente della Giunta regionale, Michele Moretti (PSI) assessore, Luigi Rivalta (PCI) assessore.

Vincitori del concorso di idee per l'adozione dello stemma della Regione Piemonte: Marco ALLARA – III B – Scuola Media "Ruffini" – Ivrea; Roberto AMICO – I E – Scuola Media "Goltieri" – Asti; Guido ANTONIOTTI – II A – Scuola Media "Barbisio" – Sagliano Micca; Gian Mauro BARONE – via Isola Seconda 42 – Borgosesia; Luigina BATTAGLIA – II B – Scuola Media "A. Frank" – Valenza; Franco BERTUCCA – Ferruccio ANSALDI – Scuola Media "Patri" – Tortona; Fabrizio BIANDRATE – II BSM – Istituto d'Arte "Cellini" – Valenza; Paola BIRUCAGLIA – I D – Scuola Media "Pajetta" – Novara; Laura BISIO – I BSM – Istituto d'Arte "Cellini" – Valenza; Filomena CALARCO – II G – Scuola Media "Mameli" – Torino; Massimiliano CALLEGHER – II A – Scuola Media "A. Frank" – Valenza; Emy CANALE – III B – Scuola Media "Fermi" – Mango; Daniela CASALE – II B – Istituto Magistrale "S. Caterina" – Biella; Luisa CASTELLANI – Cristina BORTOLUZZI – Monica BALMA – Piera BERTINO – II A – Scuola Media Statale di Fiano; Nadia CICERI – Scuola Media "Pajetta" – Novara; Valerio COLOMBO – Stefano MANCINI – Scuola Media "S. Gaudenzio" – Novara; Giancarlo DAN – I A – Ist. Tec. Comm. "Vittone" – Chieri; Gianpaola DE MARCHI – II BSM – Istituto d'Arte "Cellini" – Valenza; Giovanna DI NUNZIO – II C – Scuola Media "Ruffini" – Ivrea; Paolo DORIA – II A – Scuola Media "Ruffini" – Ivrea; Michele FACCIO – Giovanni LANZA – Mauro LAZZARINI – Angelo MONDO – Ist. Tec. Comm. "Vittone" – Chieri; Massimo GARELLA – Scuola Media Divina Provvidenza – Torino; Mario GIACHINO – Fulvia NIBBIO – Mauro GARDINI – Liceo Artistico Statale di Cuneo; Amleto IMPALONI – Scuola Media "Pajetta" – Novara; Franca MAROCCO – II BSM – Istituto d'Arte "Cellini" – Valenza; Roberta MERLI – II A – Scuola Media di Ponte Curone; Vanni MONDIN – II A – Scuola Media Divina Provvidenza – Torino; Antonella OSSOLA – Scuola Media Statale di Fiano; Edgardo PISTOIA – III A – Scuola Media Statale "Pajetta" – Novara; Tiziana RATTO – I A – Ist. Tec. Comm. "Vittone" – Chieri; Elena RICCI – IIIB – Scuola Media "Fermi" – Cascinette d'Ivrea; Rosangela ROMANETTO – Cristina BORTOLUZZI – Monica BALMA – Piera BERTINO – II A – Scuola Media Statale di Fiano; Giuseppe SBODIO – II BSM – Istituto d'Arte "Cellini" – Valenza; Daria SOFFIETTI – Cinzia BALBO – II B – Scuola Media di Fiano; Mauro STURA – III H – Scuola Media "Brignone" – Pinerolo; Roberto TAFFELLI – II C – Scuola Media "Pajetta" – Novara; Rossella TORTONESE – I EM – Istituto d'Arte "Cellini" – Valenza; Sonia VELLO – Maria BIANCO – I G – Scuola Media "Ungaretti" – Torino; Lucia VINAI – Via Don M. Unia 11 – Roccaforte; ZERBONI – Istituto Magistrale "S. Caterina" di Biella.

Meritevoli di segnalazione: Maurizio AFFERNI – III B – Scuola Media "Pajetta" – Novara; Daniela ALBANO – IA – Istituto Magistrale "S. Caterina" – Biella; Claudia ALBERA – 2 APD – Istituto d'Arte "Cellini" – Valenza; Valeria AMBROSIO – III E – Scuola Media "Goltieri" – Asti; P. ANGELONI – T. MANEA – II C – Scuola Media Statale di Fiano; Massimo APRA – I C – Scuola Media "Leon Battista Alberti" – Torino; Fabio ARIONE – II D – Scuola Media "Goltieri" – Asti; Daniela BAIMA – III B – Scuola Media "Vittone" – Mathi; Simonetta BALLOSSINO – Istituto Magistrale "S. Caterina" – Biella; Marco BARBERA – III H – Scuola Media "Brignone" – Pinerolo; Luca BAZZIGOTTI – Piazza Martiri della Libertà 7 – Dronero; Michele BEDON – II BSM – Istituto Statale d'Arte "Cellini" – Valenza; Nadia BERNARDI – III H – Scuola Media "Brignone" – Pinerolo; Gianpaolo BERTOLDO – II B – Scuola Media "Fermi" – Cascinette d'Ivrea; Marina BERTOLINO – I A – Istituto Magistrale "S. Caterina" – Biella; Claudia BIGNOLI – V B – Scuola Elementare "De Amicis" – Novara; Marco

BOERIO – Claudio GAMERRO – Gianluca RAIMONDI – IV – Scuola Elementare di Orio Canavese; Andrea BORDINI – III A – Scuola Media “Pajetta” – Novara; Gaetano BORGETTO – I E – Scuola Media “Goltieri” – Asti; Giuseppe BOTTA – III AM – Istituto d’Arte “Cellini” – Valenza; Roberto CAGLIOTI – II D – Scuola Media “Goltieri” – Asti; Paolo CAPOROSSI – III B – Scuola Media “Pajetta” – Novara; Nunzio CASALINO – Claudio DADELLI – II C – Scuola Media “Tanzio da Varallo” – Varallo; Stefano CASASCO – II A – Scuola Media “Zanardi Bonfiglio” – Pontecurone; Daniela CATTANEO – II G – Scuola Media “Ungaretti” – Domodossola; Beatrice M. CAVALLO – V B – Scuola Elementare di Boves; Tiziana CIABATTONI – I H – Scuola Media “Ungaretti” – Domodossola; Antonella CIRIVELLO – II D – Scuola Media “Goltieri” – Asti; Barbara COMUZIO – II BSM – Istituto d’Arte “Cellini” – Valenza; Andrea CONTI – 5 H – Scuola Elementari “Collodi” – Torino; Marco CORNELIO – III E – Scuola Media “Ruffini” – Ivrea; Claudia COSTA – III B – Scuola Media “Vittone” – Mathi; Rino COSTANZA – V A – Scuola “L. Fontana” – Torino; Carmelo D’ANGELO – II D – Scuola Media “Goltieri” – Asti; Paolo DAX – II BSM – Istituto d’Arte “Cellini” – Valenza; Serena DE GAUDENZI – I H – Scuola Media “Ungaretti” – Domodossola; Luigi DELLA CROCE – III H – Scuola Media “Brignone” – Pinerolo; Vincenzo DELLA MEA – I E – Scuola Media “Ungaretti” – Domodossola; DI STEFANO – Scuola Media “Madonna Divina Provvidenza” – Torino; Laura DONNA – III E – Scuola Media “Goltieri” – Asti; Carlo FAVARO – II D – Scuola Media “Ruffini” – Ivrea; Andrea FERRONI – III H – Scuola Media “Brignone” – Pinerolo; Margherita FOGLIATO – II A – Scuola Media “Madonna Divina Provvidenza” – Torino; Egidio GAGLIANO – Scuola Media “Brignone” – Pinerolo; Michele GALLO – III G – Scuola Media “Pajetta” – Novara; Alessandra GARIS – II D – Scuola Media “Ruffini” – Ivrea; Laura GEMINI – I H – Scuola Media “Ungaretti” – Domodossola; Angela GIANNINI – III B – Scuola Media “Vittone” – Mathi; Paola GILLI – II H – Scuola Media “Brignone” – Pinerolo; Danilo GIOVANNETTI – III E – Scuola Media “Goltieri” – Asti; Luigi GORIA – III D – Scuola Media “Goltieri” – Asti; Anna Maria IEZZI – I H – Scuola Media “Ungaretti” – Domodossola; Grazia IORIO – II E – Scuola Media “Ruffini” – Ivrea; Sofia LANDADIO – Scuola Media “Ruffini” – Ivrea; Filippo LAPIETRA – V A – Scuola Elementare “S. Paolo” – Casale; Davide LOGGIA – II D – Scuola Media “Goltieri” – Asti; Bruno MANTONA – I E – Scuola Media “Ungaretti” – Domodossola; Stefania MARCHESI – V B – Scuola Elementare “Mons. Goria” – Villafranca; Franco MASSAGLIA – III A – Istituto “Vittone” – Chieri; Adriana MERLO – III H – Scuola Media “Brignone” – Pinerolo; Stefania MICHI – Cristiana PERATTINO – II D – Scuola Media “Ruffini” – Ivrea; Fabio MILANESE – IV – Scuola Elementare “F. Serpero” – Casinelle di Alessandria; Michela MONTESANO – I F – Scuola Media “Ruffini” – Ivrea; Simona e Michele MORENI – via Isola II, 32 – Borgosesia; Paolo NAGARI – III C – Scuola Media “Pajetta” – Novara; Massimo ORIGLIA – Scuola Media “Goltieri” – Asti; Denis e Matteo PALADIN – Stefano MAFFE` – “Seminario S. Gaudenzio” – Novara; Raffaella PAONE – II D – Scuola Media “Ruffini” – Ivrea; Stella PAONESSA – II F – Scuola Media “Ruffini” – Ivrea; Patrizia PASTORE – III B – Scuola Media “Fermi” – Cascinette d’Ivrea; Sandro PELLEGRI – III G – Scuola Media “Balbo” – Torino; Roberto PELLEGGRO – II D – Scuola Media “Goltieri” – Asti; Sergio PEYRONEL – III H – Scuola Media “Brignone” – Pinerolo; Susanna ROLFO – II A – Scuola Media “Madonna Divina Provvidenza” – Torino; Massimo ROMANELLO – IV C – Scuola Elementare “S. Paolo” – Casale; Roberto RONCO – II B – Scuola Media “Madonna Divina Provvidenza” – Torino; Michela SACCO – II E – Scuola Media “Goltieri” – Asti; Nicoletta SALA – I D – Scuola Media “Ruffini” – Ivrea; Giorgio e Carlo SALZA – Scuola Media “A. Frank” – Collegno; Giuseppe SCIENZA – II G – Scuola Media “Ungaretti” – Domodossola; SEMERIN – Scuola Media “Zanardi” – Pontecurone; Claudia TORRA – II B – Scuola Media “Madonna Divina Provvidenza” – Torino; Giuseppe TRUSCELLO – Scuola Media “Ungaretti” – Domodossola; Maria Rosa USSIA – I H – Scuola Media “Ungaretti” – Domodossola; Elena VANNUCCINI – Ornella GIULIANO – II B – Scuola Media Statale di Fiano; Luisa VILLA – Scuola Media “Ruffini” – Ivrea; Vanna VILLATA – III E – Scuola Media “Goltieri” – Asti; Patrizia VOLFI – Scuola Media “Ungaretti” – Domodossola; ZARINO – Istituto Magistrale “S. Caterina” – Biella; allievi delle scuole: Beata Vergine del Pilone; Classe I F - Scuola Media “Ruffini” – Ivrea; Classe II A – Scuola Media “Zanardi” – Pontecurone.

Copia **gratuita** vietata la vendita